

Zeitschrift: Alpexpress. Ticino : la rivista di AlpTransit San Gottardo SA
Band: - (2016)
Heft: 2

Artikel: Nodo di Camorino - tecnica ferroviaria : passaggio di testimone nel cantiere del nodo di Camorino
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-799575>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 13.10.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

PASSAGGIO DI TESTIMONE NEL CANTIERE DEL NODO DI CAMORINO

Dopo 8 anni di intensi lavori, i manufatti principali del Nodo di Camorino sono stati completati e consegnati al consorzio di tecnica ferroviaria, insieme ad un'area di ca. 90'000 m² prevista per la logistica di questo nuovo cantiere. Ora inizia una nuova fase di attività per la Galleria di base del Ceneri.

I lavori principali nel Nodo di Camorino sono iniziati nel 2008. A partire da questa data e fino a giugno 2016 sono state realizzate tutte le opere propedeutiche al

futuro tracciato ferroviario a nord della Galleria di base del Ceneri. In particolare citiamo, nel territorio di Camorino, i viadotti monobinario Lugano - Bellinzona (circa 1 km di lunghezza) e Bellinzona - Lugano (circa 450 m di lunghezza), i sottopassi della strada cantonale e Ai Lischée, il cavalcavia A2 e, in territorio di Giubiasco, il ponte Morobbia e il sottopasso Monda delle Bolle.

Inoltre è stata realizzata la piattaforma ferroviaria su terrapieno, necessaria ai futuri tracciati ferroviari in direzione nord-sud e sud-nord e per la bretella cantonale

Lugano - Locarno. Non da ultimo, è stata preparata un'area di circa 90'000 m² per permettere l'installazione del cantiere della tecnica ferroviaria.

Tutte queste opere situate fra il futuro portale nord della Galleria di base del Ceneri (a sud), la linea FFS Bellinzona - Locarno - Luino (a nord), il fiume Morobbia (a est) e il canale Colombera (a ovest) sono state consegnate lo scorso 21 giugno 2016 alle imprese della tecnica ferroviaria, rispettivamente alle FFS, per la realizzazione dei lavori dell'armamento ferroviario.

Veduta aerea del cantiere.





Posa binari di servizio.



Piazzale d'installazione tecnica ferroviaria.

Infatti nel gennaio 2015 è stato firmato il contratto con il Consorzio di tecnica ferroviaria responsabile per la realizzazione delle installazioni di cantiere, della logistica dei trasporti nonché della costruzione della massciata ferroviaria e dei binari. La preparazione della consegna del piazzale d'installazione e della tratta a cielo aperto di Camorino è avvenuta parallelamente a una prima intensa fase di progettazione degli impianti di cantiere e della logistica.

Prima di arrivare alla consegna vera e propria delle aree sopraccitate, avvenuta a giugno 2016, sono stati necessari diversi sopralluoghi e numerosi coordinamenti con i responsabili della realizzazione delle opere del genio civile, al fine di definire i

dettagli e preparare le documentazioni necessarie alla consegna stessa. Immediatamente dopo la presa in consegna dell'area, si è iniziato con la preparazione degli accessi e degli allacciamenti alle principali infrastrutture, parallelamente si è dato avvio ai lavori di costruzione delle fondazioni dei diversi edifici previsti e, in pochi mesi, si è potuto osservare il sorgere di un nuovo «villaggio» composto da edifici per alloggio operai, una mensa, uffici per le imprese, per il committente e per la centrale di controllo della logistica e della sicurezza.

Le installazioni tecniche invece, comprendono un impianto di betonaggio, le officine e i magazzini/piazzali per stoccaggio

dei materiali. Il piazzale d'installazione è accessibile dalla strada mentre l'approvvigionamento dei principali materiali di costruzione avverrà via ferrovia sfruttando un binario di cantiere, appositamente costruito già per la fase di scavo della galleria. Lo stesso verrà completato con un sistema di binari provvisori per permettere lo spostamento dei materiali all'interno dell'area di cantiere, nonché da e per la galleria.

Entro giugno 2017 verrà approntata, su quest'area d'installazione, anche una struttura atta a rappresentare fedelmente le diverse fasi di lavorazione previste in galleria nei prossimi anni e svolte dalla tecnica ferroviaria.